

## PROGRAMMA

**Ore 9.30**

### **Saluti delle Autorità**

#### **Marina Lazzati**

Assessore all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica della Provincia di Milano.

#### **Francesco Esposito**

Presidente della Commissione Istruzione della Provincia di Milano.

**Ore 9.45**

### **Prima parte**

#### **Nerio Nesi**

Amministratore Delegato della Fondazione Cavour, Presidente Onorario dell'Associazione "Etica, Sviluppo, Ambiente - A. Olivetti".

*Adriano Olivetti: l'attualità di una sintesi tra etica ed economia.*

#### **Luciano Valle**

Docente in Etica presso l'Università di Pavia. Coordinatore dell'Associazione "Etica, Sviluppo, Ambiente - A. Olivetti". Responsabile del Tavolo Tecnico-Scientifico del Centro di Etica Ambientale di Bergamo.

*Adriano Olivetti: un progetto culturale neo-rinascimentale.*

#### **Gian Francesco Imperiali**

Vicepresidente di Confindustria Lombardia.

*Etica e imprese oggi.*

#### **Luigi Campiglio**

Professore ordinario di Politica Economica presso l'Università Cattolica di Milano.

*Per una nuova dignità del lavoro: quali meriti premiare?*

**Ore 11.15**

### **Pausa caffè**

**Ore 11.30**

### **Seconda parte**

#### **Nadir Tedeschi**

Presidente della Fondazione Le Vele, di Pavia. Già Direttore della Scuola Tecnici Olivetti Elettronica.

*La Formazione Professionale nell'esperienza Olivetti.*

#### **Andrea Masullo**

Docente di Fondamenti di Economia sostenibile presso l'Università di Camerino. Presidente del Comitato Scientifico di Greenaccord.

*La città sostenibile: luogo di incontro dell'ecologia umana con l'ecologia della natura.*

#### **Walter Ganapini**

Presidente dell'Associazione "Etica, Sviluppo, Ambiente - A. Olivetti". Membro Onorario del Comitato Scientifico dell'Agenzia Europea dell'Ambiente.

*Per un "Abitare" eticamente sostenibile.*

#### **Fabrizio Longa**

Presidente del Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia. Amministratore Delegato di GEIFIN - Gruppo Energetico Italiano. Presidente Terme di Salice.

*La sfida dell'etica per il lavoro, oggi.*

**Ore 13.00**

### **Conclusione del Convegno**

### **Coordina i lavori:**

#### **Marco Di Marco**

Segretario dell'Associazione "Etica, Sviluppo, Ambiente - A. Olivetti".

### **Coordinamento Organizzativo**

Associazione "Etica, Sviluppo, Ambiente - Adriano Olivetti"

Marco Di Marco, cell. 338.4161350

E-mail: dimarco.marco@gmail.com

Luciano Valle, cell. 333.2227564

E-mail: lcn.valle@gmail.com

Provincia di Milano

Assessorato all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica

Carla Mundo, tel. 02.77404832

E-mail: c.mundo@provincia.milano.it

## FRAMMENTI OLIVETTIANI

*La fabbrica deve diventare "il luogo di lavoro ove alberga la giustizia, ove domina il progresso, ove si fa luce la bellezza"*

*"La legge superiore della comunità è illuminata dal Vangelo"*

*"Una domanda che non esito a definire una delle domande fondamentali della mia vita, drammaticamente rinnovata nei momenti di incertezza e di dubbio ... Può l'industria darsi dei fini? Si trovano questi semplicemente nell'indice dei profitti? Non vi è al di là del ritmo apparente qualcosa di più affascinante, una destinazione, una vocazione anche nella vita di una fabbrica?"*

*Il dovere è "lavorare, come servo di Dio, a costruire la sua città, là dove sarà finito il Regno del Denaro"*

*"La nostra Società crede nei valori spirituali, nei valori della scienza, crede nei valori dell'arte, crede nei valori della cultura, crede, infine, che gli ideali della giustizia non possano essere estraniati dalle contese inelimitate tra capitale e lavoro. Crede soprattutto nell'uomo, nella sua fiamma divina, nella sua possibilità di elevazione e di riscatto."*

*"Le classi lavoratrici, più che ogni altro ceto sociale, sono i rappresentanti autentici di un insopprimibile valore, la giustizia, e incarnano questo sentimento con slancio talora drammatico e sempre generoso; d'altro lato gli uomini di cultura, gli esperti di ogni attività scientifica, esprimono, attraverso la loro tenace ricerca, valori ugualmente universali, nell'ordine della verità e della scienza."*

*"Siete voi, lavoratori delle fabbriche e dei campi ed ingegneri ed architetti, che, dando vita al mondo moderno, al mondo del lavoro e dell'uomo e della sua città, plasmate nella viva realtà, gli ideali che ognuno porta nel cuore: armonia, ordine, bellezza, pace; essi bruciano in una fiamma che ci è stata consegnata e che conviene a noi come servitori di Dio, alimentare e proteggere. I più umili, i più innocenti, i migliori fanno nel loro presentimento che dal loro sacrificio di oggi, illuminati dalla grazia di Dio, potrà nascere finalmente qualcosa di nuovo e di grande, che le speranze dei nostri figli non andranno deluse, che il seme non fu buttato su un' arida roccia".*

## PERCHÉ IL CONVEGNO

*L'esperienza di Adriano Olivetti ed il suo ricco lascito di analisi e riflessioni sono di certo quanto mai attuali nel suggerirci i lineamenti di un piano di sensibilizzazione culturale finalizzato alla tutela dell'ambiente, alla qualità della vita, alla tutela della dignità dell'essere umano, alla promozione di uno sviluppo solidale con la dignità dell'ambiente naturale.*

*Il convegno vuole quindi riprendere l'"utopia concreta" del progetto olivettiano, per indagare sulle prospettive, oggi, del suo neo-umanesimo solidaristico.*

*Un umanesimo più fine e profondo, capace di riprogettare un "Abitare" in cui l'essere umano riscopra, ammiri, ami, custodisca la Natura/Creazione in tutta la straordinaria varietà di forme e di linguaggi che essa offre e senza i quali egli si riconosce come un essere impoverito e inaridito nella mente e nello spirito.*

*Un "Abitare" dove il sì alla scienza e alla tecnica si dilati a mantenere relazioni con gli altri percorsi che spesso il "moderno" ha abbandonato, quali rami secchi ormai incompatibili. In cui il decoro, l'esigenza di armonia tra le forze molteplici che attraversano l'uomo e la sua "Città", di misura, insomma di bellezza, si traduca anche in forma concreta, visibile, disponibile al godimento di tutti, quindi con un connotato implicito di socialità, di etica e giustizia sociale.*

*Il Convegno, lungi dal rappresentare una mera istanza di rievocazione storica, ha quindi l'ambizione di riproporre l'attualità della proposta di Adriano Olivetti.*

*Alla testimonianza di chi ha condiviso direttamente l'itinerario olivettiano, si affiancheranno, in un intreccio di analisi, riflessioni ed esperienze, le voci di filosofi e di studiosi, di rappresentanti del mondo dell'economia e della tecnica e di rappresentanti delle Istituzioni.*

*Fondamentale è in questo contesto la presenza dei giovani, per trasmettere loro un messaggio di speranza, che sia cioè possibile lavorare per una modernità in cui si possa vivere ponendo in un continuo dialogo scienza e religione, tecnica e bellezza, economia ed etica.*

### Con il contributo di:



BANCA POPOLARE  
DI MILANO



fondazione  
cariplo



Associazione  
**ETICA, SVILUPPO, AMBIENTE**  
**ADRIANO OLIVETTI**

Venerdì 2 Dicembre 2011

Ore 9.30 – 13.00

Spazio Oberdan  
Viale Vittorio Veneto, 2  
(ang. Piazza Oberdan / MM1 P.ta Venezia)  
MILANO

## Convegno

### ADRIANO OLIVETTI UN PROGETTO DELL'"ABITARE" TRA REALISMO E PROFEZIA

Per un nuovo dialogo  
tra etica, bellezza e tecnica



con il patrocinio di



Provincia  
di Milano



Milano  
Comune  
di Milano

Cultura, Expo, Moda, Design